

OGGETTO: Verifica presenza numero legale

Presidente Loddo: Buonasera a tutti. Invito i consiglieri a prendere i posti. Un saluto ai consiglieri comunali presenti, all'amministrazione, agli assessori, al Sindaco, il pubblico presente in aula e quello che ci ascolta da casa per mezzo di Centro Mare Radio. Verifichiamo il numero legale e quindi chiedo al Segretario di eseguire l'appello gentilmente. Grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario: Grazie Presidente. Paliotta assente, Agaro assente, Ascani presente, Ascitutto assente, Cagiola presente, Cervo presente, Ciampa presente, Crimaldi presente, D'Alessio presente, Fagnoli presente, Fierli presente, Grando presente, Loddo presente, Palermo presente, Penge presente, Ruscito presente, Trani presente. La seduta è legale.

OGGETTO: Azienda Speciale Ala Servizi - Approvazione Bilancio di previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013 – 2015; Piano Programma

Presidente Loddo: Passiamo al punto all'ordine del giorno ovvero: Azienda Speciale Ala Servizi - Approvazione Bilancio di previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013 – 2015; Piano Programma. Il punto è già stato discusso in commissione però, al fine di arricchire il dibattito, ho chiesto al Direttore dell'Ala Servizi Massimo Sinatti, di partecipare all'adunanza e sedere qui al banco di presidenza, per fare, come ieri il ragioniere Valecchi, rispondere agli interrogativi ed ai quesiti dei consiglieri comunali. quindi, saltando il passaggio prettamente politico di introduzione del punto, io passerei la parola al direttore generale dell'Ala Servizi per spiegarci a grandi linee quello che è il bilancio di previsione; dopodiché passeremo alla fase del dibattito. Prego direttore.

Direttore Generale Massimo Sinatti: Sì, un bilancio di previsione ovviamente tardivo, che si conclude a fine anno e quindi che prende atto della gestione determinata fino ad oggi. È stato frutto di un lavoro improntato alla presa d'atto di una realtà che riguarda in particolare il settore delle farmacie, che ha evidenziato in tutta chiarezza, nel corso del 2012, la situazione di crisi che vive questo settore in tutta la Nazione e che quindi riguarda anche la nostra Città. E rispetto alla difficile situazione del 2012, l'Azienda, il consiglio di amministrazione e tutto l'organico dell'azienda, ha messo mano ad un progetto di riqualificazione del marketing nelle farmacie, che ha prodotto risultati, come vedremo, significativi nel corso dell'anno 2013 che tra l'altro si vanno ancor più consolidando. La gestione del 2013, è stata caratterizzata da una priorità ulteriore che è un po' quella che riguarda tutte le amministrazioni pubbliche, dal governo sino ad arrivare ai comuni ed alle società partecipate, e che porta il nome di spending review. Quindi la nostra attività nel 2013, pur in assenza di un bilancio di previsione che si concretizza solo oggi, è stata improntata alla politica di risparmio di spesa. Come vedremo, tutti i settori sono stati interessati da questo tipo di attività che ha richiesto un ulteriore sforzo da parte delle persone addette all'amministrazione, perché si è trattato di rivedere tutti i contratti, alcuni dei quali erano in scadenza, e fortunatamente di mettere mano ad un lavoro di risparmio della spesa che ha richiesto un impegno particolare. Nel corso del 2013 inoltre, sono stati interessati da una serie di attività straordinarie, che il consiglio comunale conosce bene, sia questo discorso della spending review, sia le problematiche relative alla diversa organizzazione delle partecipate richiesta dalla normativa recente, sia le problematiche relative alle scissioni dei rami aziendali, ed il lavoro di predisposizione delle attività propedeutiche alla vendita della Farmacia n. 1 che poi si è conclusa con l'espressione di volontà da parte del consiglio comunale. Quindi è stato un anno che ha visto l'amministrazione ed i collaboratori dell'azienda impegnati su questi problemi. Ed io sento il dovere di ringraziarli, perché queste attività avrebbero potuto compromettere la necessaria attenzione, il necessario scrupolo che è dovuto alla gestione contabile ed amministrativa dell'azienda; così non è avvenuto perché come vedremo, i risultati sono, mi permetto di dire, positivi. E vediamoli. Dunque, noi per quanto riguarda la diminuzione della spesa, abbiamo risparmiato € 47.000,00 sulle spese dell'amministrazione; € 11.000,00 sull'informazione; € 24.000,00 sulla gestione dei parcheggi; € 46.000,00 sul settore pulizie; e sono rimaste sostanzialmente invariate le spese relative alle spiagge, ai trasporti ed ai tributi. Inoltre la riduzione della spesa che riguarda il Comune, ha determinato un minore trasferimento in favore dell'Azienda speciale di € 2.000,00 per i parcheggi; € 27.000,00 per le pulizie; € 118.000,00 per le spiagge; ed € 91.000,00 in più per i trasporti. Quindi, la somma algebrica di questi numeri fa € 56.000,00 in meno di spese del Comune trasferite all'Ala Servizi. E

quindi, € 56.000,00 trasferiti in meno dal Comune all'Ala Servizi, € 128.000,00 di spese nei diversi servizi fanno circa € 180.000,00 di minori spese. E quindi di revisione della spesa che ha operato l'Azienda. Inoltre il bilancio preventivo 2013, prevede un risultato invariato per quanto riguarda la redditività delle farmacie, e questo è un fatto importante perché siamo finalmente riusciti ad interrompere il declino di redditività delle farmacie che caratterizza non solo il nostro Comune ma tutte le farmacie in Italia sia a pubbliche che private. Abbiamo ragione di ritenere che non solo si tratterà di confermare la redditività del 2012, ma con ragionevole certezza si determinerà piuttosto una maggiore redditività delle farmacie nel 2013 rispetto al 2012. Quindi una completa inversione di tendenza finalmente. Questi risultati sono stati sostanzialmente valutati in maniera positiva da parte del collegio dei revisori che non muove rilievi sostanziali, ma piuttosto prende atto di una corretta gestione. Suggerisce inoltre alcuni utili ed interessanti provvedimenti che l'amministrazione dell'Azienda ha già fatto propri; avete sicuramente la relazione del collegio dei revisori. Questo risultato che è stato raggiunto dall'Azienda, è merito del management e dell'amministrazione che però, sicuramente, porta con sé un sacrificio che lavoratori e dipendenti hanno dovuto sostenere e di cui si deve dare atto, che è quello del blocco dei contratti della pubblica amministrazione. praticamente i nostri dipendenti, così come quelli del Comune, il provvedimento noto che blocca da alcuni anni l'aumento dei salari dei dipendenti pubblici. Ci sono alcune vertenze aperte che riguardano i lavoratori del trasporto, ed anche i lavoratori della farmacia che, pur in presenza di un rinnovo contrattuale che è costato sacrifici alla categoria a livello nazionale, ma anche a livello locale, perché è costato anche ore di sciopero, purtroppo sulla base di questo provvedimento di legge, non possono beneficiare dei vantaggi che il rinnovo del contratto collettivo di lavoro destinerebbe loro. Mentre ad esempio, per quanto riguarda il trasporto, i dipendenti delle società private, di questo beneficio possono godere. Quindi io anche a nome del consiglio di amministrazione manifesto la solidarietà dell'azienda nei confronti di questi lavoratori; ed anche se al tavolo delle trattative noi siamo controparte ma non possiamo fare altro che prendere atto di questa realtà. Avrei concluso, se ci sono domande

Presidente Loddo: Grazie Direttore. Passiamo alla discussione sul punto. Si è prenotato il consigliere Grando, prego

Consigliere Grando: Grazie Presidente. Buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da casa. Volevo chiedere un approfondimento in quanto in commissione per la fretta, per aver ricevuto i documenti solo un giorno prima, alcune cose possono essere sfuggite. Volevo approfondire un passaggio chiedendo delucidazioni al direttore. In merito al servizio di amministrazione e più in particolare in merito all'elaborazione delle buste paga. Fino a qualche tempo fa se non erro, l'Ala Servizi aveva questo servizio all'interno del proprio organico e d elaborava le buste paga per sé, per il Comune e per la Flavia Acque se non sbaglio. Poi, se non erro, da febbraio questo servizio è stato riassorbito dal Comune, e da quel momento in poi mi sembra di capire che l'Azienda ha esternalizzato questo servizio non so se tramite un avviso, magari ce lo dirà lei. La domanda è, nel frattempo, anche il servizio nei confronti della Flavia Acque è stato riportato al Comune? I dipendenti comunali fanno le buste paga oltre che per i dipendenti del Comune anche per i dipendenti della Flavia Acque? E se così fosse, non sarebbe stato possibile far sì che anche le buste paga dei dipendenti dell'Ala Servizi venissero fatte dai dipendenti che sono stati assorbiti dal Comune? Non so se sono stato chiaro, ma questo è quello che volevo chiedere. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grando. Prego direttore

Direttore Generale Massimo Sinatti: il Comune ha reinternalizzato il dipendente che si occupava di questo servizio dal primo gennaio 2013, con l'idea che per quella data la scissione sarebbe stata completata. E noi abbiamo affidato questo servizio all'esterno parametrandolo a quelli che sono i costi Consip, mercato della pubblica amministrazione, direttamente ad uno studio di Ladispoli in via provvisoria per dodici mesi. Quindi il contratto scade ora. In realtà l'affidamento sarebbe dovuto essere più breve perché contavamo di ridurre il nostro personale nel corso dell'anno 2013. In realtà questo non è avvenuto ed avverrà nei primi giorni del 2014, quindi il rapporto si modificherà e si definirà in maniera, diciamo così, meno provvisoria, in un arco di tempo che sarà di almeno un paio d'anni. Faremo una gara in questo senso per la gestione delle buste paga. Rispetto alla seconda domanda, il Comune non può fornire servizi ad una società esterna che sia partecipata o meno. I dipendenti comunali forniscono i propri servizi per necessità interne dell'ente locale; non è prevista questa fattispecie, per cui la Flavia Acque provvede per proprio conto.

Presidente Loddo: Grazie direttore. Prego consigliere se vuole procedere con il suo intervento.

Consigliere Grando: Approfito per fare anche una considerazione generale. È chiaro che parlare di questo bilancio di previsione, ormai lo diciamo da quasi due anni e sembra diventata quasi una cosa retorica, ma alla fine come non dirlo quando si viene in Aula per discutere un bilancio di previsione quando siamo alla fine dell'anno. L'anno scorso lo dicevamo ad ottobre; dirlo oggi a dicembre lo ancora di più. Però questo è lo stato dei fatti e ne prendiamo atto. Ci troviamo a commentare un bilancio di previsione che delinea un po' quella che è la situazione definitiva. E la situazione definitiva ci dice che in previsione l'Ala Servizi dovrebbe chiudere con un utile di circa € 86,88. Un sostanziale pareggio di bilancio che però non segue la linea che i revisori dei conti avevano indicato nella loro relazione al consuntivo, in cui auspicavano che il capitale di dotazione iniziale fosse ricostituito tramite l'utile di esercizio degli anni a seguire. Se i risultati saranno questi di anno in anno, è chiaro che questo capitale di dotazione non verrà mai ricostituito. Poi, sulla gestione di alcuni servizi non sono ancora chiare le decisioni che sono state prese o che dovranno essere prese dall'amministrazione per esempio sul Gazzettino di Ladispoli che è stato oggetto di discussione in tutte le commissioni, in tutte le adunanze che ci hanno visto discutere di questa possibilità di annullare o meno la stampa del Gazzettino, che nel frattempo però è stato oggetto di un avviso, è stato affidato alla ditta Lauria il compito di stampare, di gestire tutta quella che è l'organizzazione del Gazzettino. Dall'altro lato la stampa e la pubblicazione è stata sospesa da circa tre o quattro mesi. E quindi questo contrasta un po' con la linea che era stata presa, cioè quella di ottimizzare finalmente. Una volta che l'amministrazione era decisa a mettere sul mercato questo servizio ed all'apparenza era riuscita anche a risparmiare qualcosa, è stata sospesa la pubblicazione. E quindi ancora non sono arrivate note su quello che sarà il futuro del Gazzettino, ovvero questo servizio continuerà ad essere fatto oppure no? E non credo che sia una cosa da poco; il servizio informazione ci costa circa € 80.000,00 l'anno e non è una cosa da poco. Questa somma, come già detto dal sottoscritto in precedenza, sarebbe molto più utile se impegnata in altro. Anche perché ripeto, ci sono numerosi giornali locali che pubblicano prima di quando lo fa il Gazzettino, le notizie sia sul cartaceo sia online. E molte volte ci troviamo a leggere i comunicati stampa dell'amministrazione prima sui giornali locali e poi sul riepilogo mensile fatto dal Gazzettino. Quindi, magari se stasera l'amministrazione ha altre novità in merito, saremo estremamente felici di

conoscerle. Poi, un altro aspetto che volevo affrontare, e magari dopo il direttore potrà fare un piccolo commento, per quanto riguarda gli accertamenti Ici che sono stati fatti recentemente per l'anno 2008, a noi risulta che la società Abaco stia facendo in prima persona questi accertamenti e li stia inviando ai cittadini, cosa che a quanto ci risulta, ne parlavamo prima con il consigliere Penge, non è possibile. La società Abaco deve fare da supporto all'Ala Servizi ed invece risulta che queste cartelle siano state mandate, e tra l'altro senza controllare, così come il sistema le partoriva venivano inviate, e molte sono state contestate, ed alcune sono state rettifiche o totalmente annullate perché fatte in modo errato con un software che ha dato dei problemi. Questo è quello che ci risulta. Per quanto riguarda il bilancio, non sto adesso a discutere sui vari ricavi od utili d'esercizio perché sono poco indicativi. Alcuni servizi danno un utile, come sarebbe giusto che facesse ogni tipo di servizio, altri sono in perdita, non sono ben calibrati i contratti di servizio, ma tutti i servizi dovranno essere trasferiti alla Flavia Acque o messi sul mercato. Diciamo che possiamo tranquillamente soprassedere su questa cosa come abbiamo già fatto nel corso dell'approvazione del consuntivo. Quello che però faceva presente anche il direttore in commissione è che l'Ala Servizi continua a dover pagare interessi passivi per sconfinamenti di cassa perché ci sono delle difficoltà legate principalmente al fatto che il Comune non ha ancora totalmente regolarizzato la sua situazione debitoria, e questo continua a penalizzare l'Azienda. Per il momento, ho terminato il primo intervento, grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Grando. Prego consigliere Penge.

Consigliere Penge: Buonasera a tutti. Diciamo che non entrerò tanto nel merito del bilancio perché è un bilancio che si perpetua negli anni e questo sarà l'ultimo prima che con la scissione vengano trasferiti alcuni servizi alla Flavia Acque, e quindi è l'ultimo bilancio che viene presentato così, poi vedremo come si evolverà nei prossimi anni. Naturalmente per quanto ci riguarda è un giudizio negativo, anche per il fatto che non c'è stata nemmeno una visione strategica per quanto riguarda le farmacie. Questo lo abbiamo detto già nel periodo in cui veniva portata la delibera riguardante l'unica farmacia che veniva venduta. Secondo noi un management preparato avrebbe posto in essere un business plan per cedere o tutte le farmacie oppure creare una società che poteva avere una partecipazione minoritaria o maggioritaria era da vedere. E questo avrebbe portato ad una maggiore redditività e non avrebbe portato alla vendita di una farmacia. Questo denota poca visione strategica da parte di chi amministra questa società, questo è innegabile. Anche perché poi la farmacia verrà venduta e non sappiamo neanche se ci sarà un compratore. Ed io penso che da un punto di vista commerciale, una persona poco avveduta la possa comprare perché con quella bassissima redditività, anche di utili, non è facile comprare un bene così. diciamo che lì c'è stata visione miope di come è stata portata avanti quella cosa. Noi lo abbiamo detto ma si è voluto proseguire con questa operazione e ne vedremo i risultati più in là. Per quanto riguarda il bilancio, in parte lo ha già detto il collega Grando. Naturalmente qui c'è anche il problema dell'Abaco che ancora oggi non è stato risolto. Noi pensavamo che dopo le nostre continue segnalazioni qualcuno affrontasse questo problema, invece anche lì c'è stata una superficialità enorme. E poi il famoso Gazzettino di cui noi oggi non sappiamo quale sarà la sua destinazione, perché c'è stata la sospensione di questi tre mesi, poi capiremo nei prossimi cosa accadrà. Quindi, c'è tutta una serie di questioni che denotano una piccola visione nella gestione di una azienda che sicuramente poteva essere gestita molto meglio. Tra l'altro ho notato una cosa molto particolare che non mi era mai capitata con i bilanci di previsione. Nel parere dei revisori, c'è una frase molto interessante che a colpo d'occhio fa

rimanere allibiti e basiti. I revisori dicono: si osserva che le mansioni proprie assegnate ai componenti dell'organo amministrativo, dovrebbero condurre gli stessi a poter esprimere proprie manifestazioni di voto per la pienezza e la conoscenza delle materie all'ordine del giorno. Tale ultima osservazione viene resa con l'unica ed esclusiva finalità di consentire all'organo di revisione di poter esprimere un giudizio od un parere su atti di emanazione aziendale di cui i responsabili possono garantire la loro completa conoscenza. Ora, se uno analizza questa frase può dire, ma il consiglio di amministrazione quando va a votare un atto, ne è consapevole pienamente? Io tra l'altro ho visto alcuni verbali e mi sono reso conto che sono verbali sintetici dove addirittura c'è la stampata, si vota all'unanimità e non c'è neanche una sorta di commento, di motivazione da parte dell'organo che delibera. Ed un revisore che mi scrive una cosa del genere, mi fa rimanere un attimo allibito su questa cosa. Io sinceramente, se fossi un consigliere di amministrazione mi preoccuperei di andare a capire che cosa hanno scritto i revisori perché se l'hanno scritta a ragion veduta, probabilmente una motivazione c'è. È che come se dicessero, il consiglio di amministrazione vota, mettiamo sì o no senza poi dare delle motivazioni che ci potrebbero stare sugli atti che si votano. Questa è una cosa molto singolare ed è la prima volta che mi capita di vedere su un parere di revisione e rimango allibito su questa cosa. Forse il consiglio di amministrazione si dovrebbe preoccupare come dovremmo fare noi che andiamo a votare un atto di questo genere. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Penge. Prego consigliere Trani

Consigliere Trani: Buonasera. Io volevo fare più che altro una osservazione al direttore, anche perché ho vissuto il lavoro straordinario che è stato fatto in questo periodo. Innanzitutto è vero che è un bilancio di previsione che viene votato a dicembre ma c'è un fatto straordinario che è accaduto, ovvero la scissione. Quindi il bilancio viene votato oggi in ritardo anche perché la scissione ha portato ad enormi problemi di varia natura. Ho assistito a varie riunioni, anche in tarda serata, con il direttore e la dottoressa Bianchini. C'è comunque una osservazione che volevo fare. Verissimo che la spending review va bene per alcuni settori, ma a volte bisogna investire nella parte amministrativa, e questo è fondamentale per il proseguo dell'attività dell'Ala Servizi. E soprattutto, ho visto il lavoro immane che deve fare la dottoressa Bianchini per estrapolare dei dati. Per avere un bilancio provvisorio, si è dovuto aspettare circa tre mesi, ma non per colpa del direttore o della dottoressa Bianchini ma per tutti i vari passaggi che sono diventati oggi difficili per programmi e software obsoleti. È un augurio che, in fase di riorganizzazione, si possa investire nella parte informatica. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie a lei consigliere Trani. Consigliere Cagiola prego.

Consigliere Cagiola: Colgo l'occasione per fare un saluto al Presidente, al Vice Sindaco, ai consiglieri, ai presenti in Aula ed a coloro che ci ascoltano per mezzo di Centro Mare Radio. Chiedo cinque minuti di sospensione.

Presidente Loddo: Sospensione accordata. Il consiglio comunale riprenderà alle ore 21:55.

Sospensione del consiglio comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Azienda Speciale Ala Servizi - Approvazione Bilancio di previsione 2013 – Bilancio Pluriennale 2013 – 2015; Piano Programma

Presidente Loddo: Riprendiamo le attività del consiglio. Segnalo al Segretario che il consigliere Penge ha abbandonato l’Aula. Possiamo procedere con le dichiarazioni di voto. Prego consigliere Fagnoli

Consigliere Fagnoli: Buonasera a tutti. Per il Gruppo Indipendente la dichiarazione di voto è favorevole. Purtroppo, per rendere operativa questa scissione ci voleva un po’ di tempo e ci troviamo oggi a votare questo punto. Prima non ci siamo riusciti, i tempi erano risicati e purtroppo quello che abbiamo potuto fare è stato questo. Il voto di Gruppo Indipendente è favorevole.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Fagnoli. Prego consigliere Grando

Consigliere Grando: Sì. Prima di passare alla dichiarazione di voto, volevo sapere se il direttore mi poteva rispondere alle domande che avevo posto nel mio intervento

Presidente Loddo: Prego direttore

Direttore Generale Massimo Sinatti: Sì, mi ero segnato alcune domande. Rispetto al capitale di dotazione, quest’ultimo purtroppo è stato eroso all’Azienda in occasione dell’accertamento dei debiti fuori bilancio che fu fatto negli anni passati dalla precedente amministrazione, quindi dovrebbe essere il Comune che ristabilisce il capitale di dotazione. Per quanto riguarda il Gazzettino e la sua futura impostazione, quello sarà oggetto di contratto di servizio che il consiglio comunale sarà chiamato a definire ed approvare nella nuova articolazione che i servizi gestiti dall’Azienda avranno. Gli accertamenti Ici dell’Abaco non devono uscire, a me non risulta. Però domani faremo un accertamento e verificheremo. Ma non possono uscire accertamenti, escono firmati dal dirigente dell’ufficio economato che fa uscire gli accertamenti.

Presidente Loddo: Grazie. Per la dichiarazione di voto

Consigliere Grando: Brevemente. Per quanto riguarda l’ultimo cenno sull’Abaco, è certo che gli accertamenti non escono fuori con la firma di Abaco però vengono fatti in prima persona e non passano per nulla attraverso gli uffici dell’Ala. Questo è quello che ci risulta dalle informazioni apprese dagli uffici. Questo poi magari sarà oggetto di approfondimento e ne riparleremo. Comunque sia il voto su questo bilancio di previsione a fine dicembre, è un voto negativo per una serie di motivi che ho già elencato prima, dalla situazione poco chiara in merito al Gazzettino di Ladispoli, in relazione al fatto che l’Ala continua a dover pagare quasi € 100.000,00 di oneri finanziari per problemi di cassa, in relazione al fatto che non si riesce a produrre un utile per ricostituire il capitale di dotazione iniziale come prescrivono i revisori. Per la scelta che dipende dall’amministrazione comunale di mettere in vendita una farmacia che è fonte di reddito e finanzia una parte dei servizi di cui beneficia l’intera collettività. Insomma i motivi per non essere soddisfatti da questo bilancio, nonostante gli sforzi fatti per migliorare la redditività delle farmacie; gli sforzi sono stati sicuramente messi in campo ma si può fare di più perché i risultati non sono ancora, a mio avviso, sufficienti. Il voto è contrario. Grazie.

Presidente Loddo: Altre dichiarazioni di voto? Nessuna. Allora mettiamo in votazione il punto: Azienda Speciale Ala Servizi - Approvazione Bilancio di previsione 2013 –Bilancio Pluriennale

2013 – 2015; Piano Programma. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario. Chi si astiene? 2 astenuti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? 10 favorevoli. Chi è contrario? 1 contrario. Chi si astiene? 2 astenuti. Il punto è approvato.

OGGETTO: Approvazione progetto di scissione parziale proporzionale mediante assegnazione di parte del patrimonio dell'Ala Servizi Azienda Speciale Multiservizi in favore della Flavia Acque srl.

Presidente Loddo: Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: Approvazione progetto di scissione parziale proporzionale mediante assegnazione di parte del patrimonio dell'Ala Servizi Azienda Speciale Multiservizi in favore della Flavia Acque srl. Illustra il punto il consigliere Trani, presidente della commissione bilancio

Consigliere Trani: Buonasera a tutti. Dobbiamo ripartire dalla delibera numero 79 del 28.12.2012, con cui abbiamo votato la riorganizzazione mediante il trasferimento di alcuni servizi dall'Ala Servizi a favore della Flavia Acque. Partiamo dai servizi che aveva l'Ala Servizi, per poi arrivare alla scissione in favore della Flavia Acque. L'Ala Servizi attualmente gestisce: gestione accertamento entrate tributarie e comunali; pulizia arenili pubblici; parcheggi a pagamento; trasporto pubblico; poi, ha la gestione delle farmacie ed infine l'informazione. Con questa scissione, noi andremo a trasferire alcuni servizi importantissimi, ovvero l'accertamento delle entrate tributarie, la pulizia degli arenili pubblici, parcheggi a pagamento e trasporto pubblico. Un'operazione particolarmente difficile, complicata e devo ringraziare soprattutto la tenacia del Segretario Comunale che mi ha dato una grande mano, ed il Sindaco. Perché purtroppo per arrivare alla conclusione, alla votazione del progetto da parte del consiglio comunale ci sono stati tantissimi ostacoli, tanti problemi risolti nostro malgrado con notevole ritardo. Però l'importante è arrivare alla conclusione. Quindi chiedo al consiglio comunale di esprimere il proprio assenso al progetto di scissione. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Trani. Prego consigliere Grandò

Consigliere Grandò: Grazie Presidente. Molto brevemente, perché questa delibera è una conseguenza di quella che è stata votata tempo fa in consiglio comunale se non erro all'unanimità dei presenti. Si tratta semplicemente di riordinare le partecipate con tutto ciò che ne consegue, quindi trasferire dei servizi alla Flavia Acque, alcuni li elencati lei prima, altri dovranno essere messi sul pubblico mercato. Quindi si tratta solo di riorganizzare, secondo le normative vigenti, le nostre due partecipate. Dunque lo riteniamo più che altro un atto dovuto più che politico. Quindi sulla scia della delibera votata all'unanimità all'epoca, il voto sarà favorevole anche per questa. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere Grandò. Prego consigliere Cagiola

Consigliere Cagiola: Grazie Presidente. Come conferma il collega Grandò, non possiamo avere una idea diversa da quella intrapresa diversi mesi fa. Però ci tengo a rilasciare delle affermazioni positive, in quanto crediamo in un nuovo inizio, crediamo con lo stesso stile di come ieri abbiamo affrontato il consiglio comunale che si ossa al di là di tutto iniziare a tirare delle somme, uscire da questo anno di pantano e di inefficienza causata da milioni di cavilli burocratici e da una stanchezza generale della politica. Io credo che questo cambiamento di assetto delle nostre due società, l'Azienda Speciale e la Flavia Acque, ed è quest'ultima che acquisisce più potere operativo a discapito dell'Ala Servizi, e credo che ci sarà un nuovo inizio, nuovi stimoli, una nuova proposta dove i politici tutti, ed a maggior ragione chi oggi rappresenta la maggioranza dovrà rimboccarsi le maniche e rendere efficiente questo nuovo stile ed approccio di determinazione di aziende. Io

volevo insieme al consigliere Trani, rivolgere un ringraziamento al Segretario Comunale, il dottor Luigi Annibali, perché ha lavorato su questa delibera rendendola stringata, efficace, con pochi fronzoli e tantissima sostanza. E quando è così, vuol dire che la macchina amministrativa funziona bene, gli organi comunali stanno facendo il loro lavoro. Mi rammarico solo del piccolo ritardo con il quale noi oggi andiamo in Aula ad affrontare questi argomenti che potevano essere affrontati prima, ma sicuramente non dipende dalla volontà di questa Città. Questo sfizio ce lo possiamo levare Presidente, visto che ho la fortuna, e lo dico umilmente, di vivere la politica a livello romano ed a livello regionale, la nostra Città Ladispoli è una città dinamica, ritenuta di riferimento, una città che si va ad incastrare tra i territori di Civitavecchia e Fiumicino, sul mare e sicuramente è un punto di riferimento. E lo è per lo sviluppo, lo è come città che sa affrontare coraggiosamente annosi problemi come quello della gestione dell'acqua. Ed a maggior ragione che sa affrontare problematiche come ridisegnare l'aspetto di due società partecipate, andare a discutere un bilancio di previsione che è un consuntivo a fine anno; andare a discutere tematiche che sui giornali tuonano come "bilanci al veleno", "amministrazione sotto assedio", "il consiglio comunale con le bombe a mano" e non è così. evidentemente qualcuno deve riscrivere i giornali di questi giorni perché, possiamo dirlo insieme, che siamo ancora capaci come politici ladispolani, come politici locali, e sappiamo affrontare i problemi con tutta la calma e la professionalità ed il rispetto che si deve alla Città, senza che nulla sia vero di quei titoli catastrofici. Anche perché abbiamo visto che la maggioranza in Aula c'è tutta, problemi di numeri non ce ne sono e possiamo andare avanti e continuare, per arrivare Presidente al punto politico, chiamato punto zero. Chiamiamolo anno zero, tiriamo le somme, lo aveva detto il consigliere D'Alessio, il Vice Sindaco Lauria, tiriamo una linea e con queste nuove strategie messe in campo e con dei collaboratori che rappresentano lo Stato all'interno del Comune, come il dottor Annibali, si possa andare dritti verso la strada del buon governo. Grazie.

Presidente Loddo: Grazie consigliere. Altri interventi? Non ci sono e quindi possiamo passare direttamente al voto. Una specificazione. L'oggetto del deliberato è stato perfezionato come è stato letto in origine: **Approvazione progetto di scissione parziale proporzionale mediante assegnazione dei rami di azienda aventi carattere pubblico locale dell'Ala Servizi Azienda Speciale Multiservizi in favore della Flavia Acque srl.** Questa specificazione l'ha introdotta il Segretario per renderla più aderente a quelle che sono le previsioni normative vigenti. Chi è favorevole all'approvazione del punto come da me rettificato in Aula? Unanimità dei presenti. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità dei presenti. Il punto è approvato. Alle ore 22:20, non essendoci altri punti in discussione, il consiglio comunale è chiuso.

